



Immagine: Se non mi danno il reddito di cittadinanza questa volta non voto!

<http://bailador.org/blog/>

<http://www.lasaggezzadichirone.org/>

info@bailador.org

PAGINA FACEBOOK:

www.facebook.com/Bailador.org

NUMERO 7 - 2019



UNA DOMANDA A VOI ERUDITI ANTISPECISTI, ANIMALISTI, UNIVERSALISTI (O QUELLO CHE SIETE) : CON LA NUOVA LEGGE SULLA “LEGITTIMA DIFESA”, QUELLA DA COW BOY LEGHISTI, SE VENGO PRESO DA UN “TURBAMENTO EMOTIVO” E SPARO A UN CACCIATORE CHE ENTRA ARMATO NEL MIO GIARDINO VADO IN GALERA O VENGO GIUSTIFICATO? E’ MICA UNA DOMANDA DA NIENTE LEGGENDO QUELLO CHE SEGUE ...



MR.KING SORRIDENTE

I “TROPHY HUNTERS” SONO GLI STRARICCHI CHE COME PASSATEMPO MASSACRANO ANIMALI. CONOSCETE LA LISTA PER NAZIONE DI QUESTI CRIMINALI? ECCO LE FAMOSE PRIME 12 NAZIONI DEFINITE LE “DIRTY DOZEN”. OVVERO LA “CLASSIFICA DELLA VERGOGNA”

<https://www.thetimes.co.uk/article/trophy-hunters-put-uk-in-campaigners-list-of-shame-pdrkmvfw3>

<https://www.thesun.co.uk/news/8813176/elephant-trophy-hunters-uk-africa-ban/>

- Stati Uniti d’America (con l’appoggio di Trump)
- Germania
- Sud Africa
- Spagna (l’ex re un serial killer notorio)
- Francia
- Cina (con i ricchi emergenti)
- Italia (potevamo mancare?)
- Messico
- Austria
- Canada (oltre alle piccole foche gli elefanti)
- Regno Unito
- Russia

PER FAR PARTE DI QUESTA GLORIOSA CLASSIFICA DEVI AVER UCCISO, PER NAZIONE, ALMENO 1000 ELEFANTI NEGLI ULTIMI 30 ANNI.

GLI ELEFANTI UCCISI ILLEGALMENTE DA CACCIATORI DEL REGNO UNITO SONO 1300. DAL 1980 I TROFEI D’AVORIO IMPORTATI GLOBALMENTE SONO OLTRE 100.000.

IL SIGNOR ROB THOMSON, RESIDENTE A ZIMBABWE, HA UCCISO CIRCA 5000 ELEFANTI. MALCOLM KING, ALTRO NOTORIO ASSASSINO, HA VINTO 36 PREMI CON IL “SAFARI CLUB INTERNATIONAL”, E HA ANCHE VINTO IL “GRAND SLAM AFRICAN 29” CHE CONSISTE NELL’UCCIDERE UN MINIMO DI TRE LEOPARDI, ELEFANTI, RINOCERONTI, E BUFALI PIÙ 26 ALTRI ANIMALI. KING HA 74 ANNI, PERSISTE NELL’ORRORE E VA MOLTO FIERO DEI MASSACRI E SORRIDE BEATO. I MEDIA INGLESI: VERGOGNA NAZIONALE!

E POI C’E’ L’AMICO DEGLI ANIMALI DA NON DIMENTICARE MAI

<https://aostasera.it/notizie/politica/lupi-una-circolare-del-viminale-apre-agli-abbattimenti/>



ANCHE CUBA CAMBIA E QUESTO E' VERAMENTE UN SEGNO POSITIVO

https://www.agi.it/estero/massacro_cani_cuba-5292354/news/2019-04-08/

https://www.repubblica.it/esteri/2019/04/07/news/giorno_storico_a_cuba_il_governo_approva_una_marcia_di_animalisti-223507329/



IL SUICIDIO DEI TRICHECHI CAUSATO DAL RISCALDAMENTO GLOBALE

<https://www.thetimes.co.uk/article/david-attenborough-s-our-planet-walruses-plunging-to-deaths-become-new-symbol-of-climate-change-23sbkwzlt>

<https://www.lastampa.it/2019/04/06/societa/il-suicidio-di-centinaia-di-trichechi-il-cambiamento-climatico-fa-strage-nbn6rIMFVrU38RoPpg1HIN/pagina.html>



NON RIUSCIAMO A LASCIARE IN PACE IL NON UMANO: L'ATTACCO AI DRAGHI DELL'ISOLA DI KOMODO, RUBATI E VENDUTI A 30.000 EURO PER DRAGO. SONO ALTI TRE METRI E PESANO 150 CHILI MALGRADO QUESTO VENGONO CATTURATI ED ESPORTATI. MA ORA L'INDONESIA CHIUDE LE PORTE AI TURISTI SPERANDO CHE SIA SUFFICIENTE

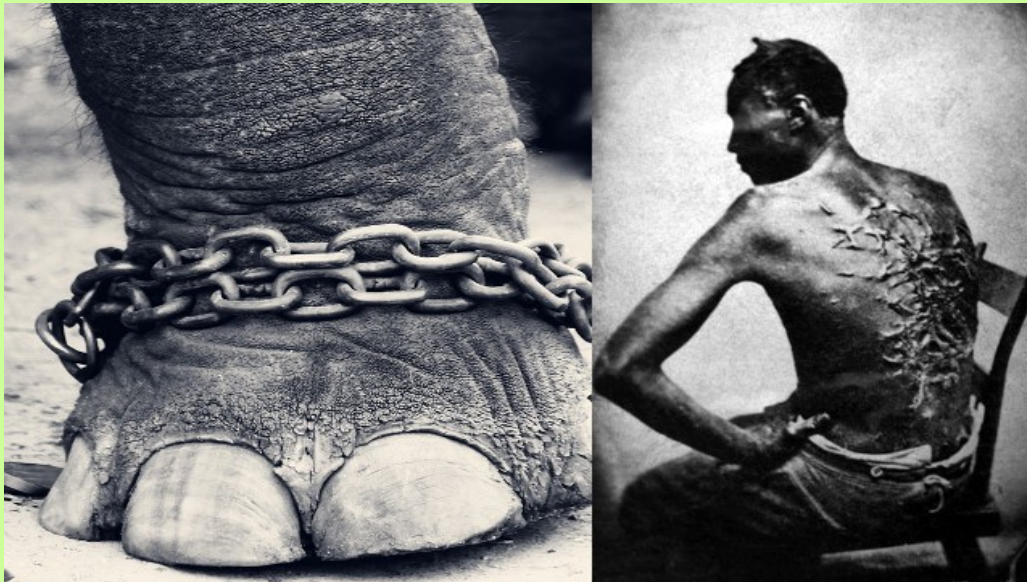
https://www.repubblica.it/ambiente/2019/04/04/news/indonesia_l_isola_di_komodo_chiude_ai_turisti_preserviamo_il_drago_-223246558/



QUELLO CHE FACCIAMO: IL CAPODOGLIO CON LA PANCIA PIENA DI PLASTICA

<https://www.youtube.com/watch?v=3jMmTxvFTE>

<https://www.greenme.it/informarsi/animali/31075-capodoglio-plastica-stomaco-sardegna>



CONVERGENZE

Nel mondo greco gli schiavi sono cose. Sono strumenti. Oggetti di proprietà animati. Come gli animali per l'umanità odierna. L'economia si basa sulla schiavitù.

Lo schiavo è come l'animale ha il valore di una lattina di birra schiacciata o di un mozzicone di sigaretta gettato in un fosso. Va considerato che gli schiavi presenti nella polis ateniese erano 115.000 mentre i cittadini liberi erano 172.000 e i meticci 28.000, tanto per dare l'idea della grandezza del fenomeno. Nessun filosofo prima di Aristotele si cura della schiavitù considerata istituzione normale, come il macello per la stragrande maggioranza degli umani nel nostro tempo. Ne parla pochissimo Socrate senza deplorarla, Platone mai la condanna. L'esistenza degli schiavi è una non esistenza nello Stato ideale platonico. Per Platone la schiavitù è giustificata dalla deficienza di ragione dello schiavo che non possiede il logos. Lo schiavo può obbedire ma non ha la capacità di disporre. I barbari sono gente di natura inferiore quindi possono diventare schiavi. Ma se gli schiavi sono prigionieri greci allora non va bene. Non è etico. Siamo al razzismo etnico - attico.

Aristotele addirittura teorizza "la schiavitù naturale" idea nefasta ripresa attraverso i secoli.

Se Hegel afferma che il padrone dello schiavo, come lo schiavo, perde la sua umanità va considerato che il destino degli uomini sepolti nelle oscure miniere del Laurio non toccavano il cuore del "più saggio degli uomini", Socrate, né quello dei grandi filosofi attici. Lo schiavo è il *pai*, il "boy" il padrone il *despotes*, lo stesso linguaggio usato dai razzisti d'America, lo stessa definizione usata per un lungo periodo da gente ricolma di struggente nostalgia per il passato che la utilizzerebbe anche oggi se le fosse permesso. Lo schiavo, come l'animale, è figura abietta. In un ambiente dove l'omosessualità e la pedofilia sono la norma, avere un rapporto omosessuale con uno schiavo è impensabile.

Anneo Floro considera un disonore la guerra contro Spartaco perché schiavi e gladiatori sono "secundum hominum genus" cioè una seconda specie di esseri umani, degli infimi *untermensch* di nazista memoria, contro i quali le legioni romane perdono l'onore a battersi.

Eraclide Pontico, discepolo di Platone, ci informa che la "bella vita" è per gli uomini liberi, perché esalta lo spirito, ma per gli schiavi e i barbari c'è il lavoro ed è per quello che il loro carattere deteriora. E' l'etica protestante capovolta. Rivoltata come un calzino. Roba da far sentire male un calvinista o un commendatore milanese. Sibari sarà l'espressione più avanzata di questa filosofia: infatti finirà male.

Se con gli animali esiste una reazione da parte dei presocratici come Pitagora, Empedocle ed Eraclito per gli schiavi il silenzio dei grandi filosofi è totale.

Sorprende che un maestro dell'etica come Socrate dica pochissimo, quasi niente. Non sorge il minimo dubbio nella testa dei grandi filosofi: la schiavitù è sacrosanta.

Solo Euripide, tra i grandi tragici greci apre uno squarcio di luce sulla condizione degli schiavi con la narrazione della vita di Ion che è un *hierodoulos*, uno schiavo del tempio di Apollo, abbandonato da bambino, salvato e protetto dal Dio. In un mondo che esalta i valori aristocratici colpisce la scelta di Euripide.

Ma, dopo Aristotele, c'è una reazione nel mondo greco: tra i sofisti mai tanto amati, insorgono: Ippia, Antifonte, Licofrone, Alcide di Elide sostengono che "Dio ha dato a tutti gli uomini la libertà e la natura non ha reso nessuno schiavo", Zeno e Cleante immaginano una società utopica dove gli uomini sono tutti uguali. Quando gli schiavi non ne possono più si rivoltano contro l'iniquo sistema. E scoppiano le rivolte nel mondo antico: la prima rivolta siciliana (136 -135), quella di Aristonico in Asia (133 - 129), la seconda rivolta siciliana (104 - 100), la rivolta di Spartaco (73 - 71) e molte altre minori, come quella nelle miniere dell'Attica e quella di Delos, centro del commercio degli schiavi. Ma dopo Spartaco il silenzio.

Questa perversità nel pensiero occidentale persistette fino al 1834. Nel frattempo gli africani che furono deportati forzatamente, per un usare un eufemismo. sono stati oltre dieci milioni e si pensa che almeno due milioni perirono nelle stive sovraccariche e asfissianti delle navi schiaviste per poi essere gettati in mare.

Se qualcuno accennava, come accennato, al tempo di Socrate alla liberazione degli schiavi lo avrebbero preso per matto come se parlasse ora di chiusura dei macelli. Se qualcuno avesse indicato una cosa del genere al filosofo ateniese, preoccupato per la sua *maieutica* e per lo strazio quotidiano che subiva da Santippe, tra le più grandi scassatrici di zebedei dell'universo mondo, avrebbe evitato di rispondergli o l'avrebbe impastoiato nel suo metodo di domande e risposte che spesso non hanno alcun senso. Chi avrebbe sollevato il problema, massiccio sotto l'aspetto etico, sarebbe stato trattato come sono trattate le sante anime vegane che finiscono nei dibattiti televisivi di Vespa e incontrano gente come il cuoco Vissani ed eminenti dietisti che appena li vedono sprizzano odio da tutti i pori.

A questi incontri dovrebbero andarci tigri non agnelli che sempre si giustificano come se il veganismo fosse un peccato mortale di cui pentirsi. Una specie di: "cercate di capirci, siamo buoni non offendiamo nessuno, non siamo terroristi, siamo pacifici, non turbiamo il vostro mondo"

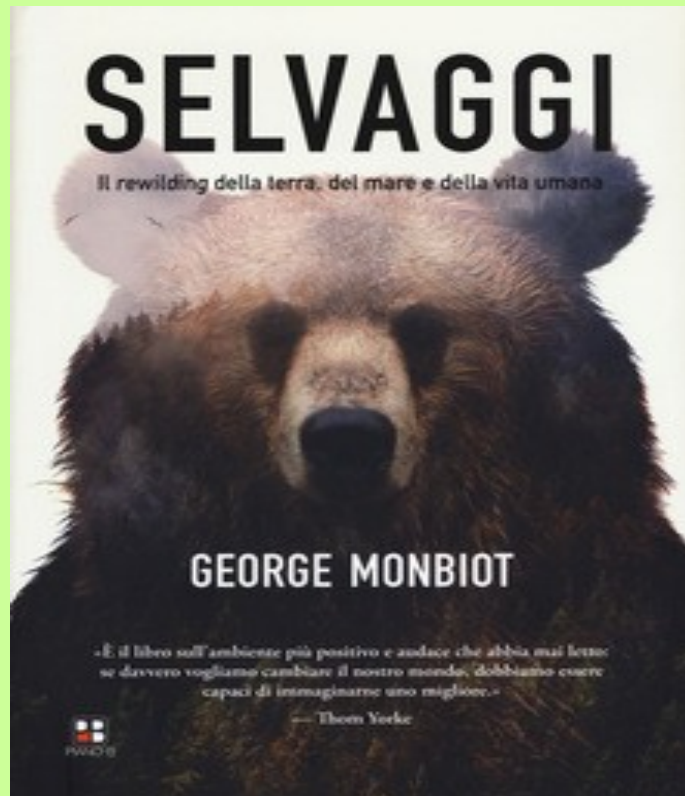
E che vogliamo fare incazzare il popolo sovrano e stravolgere la normalità? Ci mancherebbe!

Il veganismo è qualcosa che sgarra la tela della normalità, che offende, che fa imbestialire sacre mamme, preoccupate per i loro pupi, e anche distinti monsignori e devoti prelati, perché come disse Vespa in un'occasione "Anche Nostro Signore mangiava l'agnello" alla cui affermazione si sarebbe dovuto rispondere: e allora?

La normalità ellenica che respinge qualsiasi tentativo di cambiamento dello schiavismo è simile, in un senso, alla moralità nostrana verso il non umano. Un'etica fasulla che si erge come giudice, simile a un Dio olimpico, e che nel tempo va in frantumi come il sostegno della schiavitù. Come i filosofi ellenici trovavano bizzarra la difesa degli schiavi così la nostra intelligenza arriccia il naso quando si parla di sofferenza animale. Potete immaginare come andrebbe a finire un dibattito del genere con intellettuali come Cacciari, Asor Rosa, Galli della Loggia, Scalfari ecc...ecc...? Direbbero: " Con tutto quello che succede nel mondo questi stanno a pensare agli animali."

La ragione è semplice per loro il mondo è abitato da una sola specie: l'umana.

Così come c'è stata una reazione contro la schiavitù da parte del mondo filosofico c'è stata una reazione di grandi filosofi, pensatori ed artisti in difesa degli animali. Non molti ma neanche pochi: gli scrittori degli oracoli Caldei, Teofrasto, Apollonio di Tiana, Plutarco, Porfirio, Leonardo da Vinci, Thomas More, Montaigne, Erasmo da Rotterdam, Voltaire, Diderot, Cyrano de Bergerac, Bayle, Rousseau, D'Holbach, Adorno e Horkheimer, Schweitzer, Russel, Schopenhauer, Singer, Regan e molti altri. La schiavitù antica è la normalità come il macello, lo stabulario, la corrida, il circo, la caccia, il giardino zoologico e altre amenità della specie. Ma alla fine le mura crollano. Cadono sempre. Ce ne vuole di tempo ma alla fine la cinta muraria dell'orrore, venduto come normalità, rovina, collassa su se stessa. Il fatto è che ci vuole troppo tempo.



GEORGE MONBIOT. SELVAGGI

Lupi che permettono a millenarie foreste di ricrescere sui pendii di Yellowstone, balene che assorbono anidride carbonica e riaccendono la vita degli oceani, castori che prevengono inondazioni, predatori che dopo secoli di assenza tornano nei loro antichi terreni di caccia rivitalizzando gli ecosistemi da cui mancavano. Tutto questo è il rewilding, la capacità della Natura di rigenerarsi da sola. Attingendo alle più recenti ricerche scientifiche nei campi della biologia e dell'ecologia, George Monbiot ci offre la speranza di un ambientalismo positivo, invitandoci a scoprire quei luoghi dove alla Natura è stato concesso di seguire il proprio meraviglioso e imprevedibile modello di autoguarigione, dopo secoli di saccheggio e distruzione. Vincitore dei prestigiosi Orion Book Award e del Society of Biology Book Award, "Selvaggi" rappresenta anche l'appassionato tentativo di Monbiot di riconciliarsi con la Natura. A bordo del suo kayak lungo le coste gallesi, o mentre vaga nelle foreste dell'Europa orientale e nei boschi in ripresa delle Highlands scozzesi, ci mostra come poter alleviare la nostra «noia ecologica» e sfuggire dall'addomesticamento tecnologico, donando di nuovo alle nostre vite il senso della meraviglia e della sorpresa.



GLI ELEFANTINI SALVATI DAL FANGO

<https://www.youtube.com/watch?v=j1u7dEtIAVQ>



IL GATTO DEL PRIMO MINISTRO

https://www.youtube.com/watch?v=9Vnk-Qa_tvI





DERETANI NUDI PER SALVARE IL PIANETA

<https://www.youtube.com/watch?v=oFZOrzcQaZI>

<https://www.theguardian.com/commentisfree/2019/apr/03/bums-glass-parliament-brexit-extinction-rebellion>



TEODOLINDA GUERRA ALLA MANIFESTAZIONE DI ROMA. CAVALLI: SOGGETI NON OGGETTI

<https://www.youtube.com/watch?v=I-PPZZJxA1g&feature=youtu.be>

https://www.facebook.com/events/372815670199026/permalink/421805368633389/?notif_t=event_mall_reply¬if_id=1554365026353757



ANNAMARIAMANZONI. BENESSERE ANIMALE CHE NUOCE AGLI ANIMALI.

www.radioveg.it/news/annamaria-manzoni---pasqua-19



I TALEBANI, LA FRUSTA E LA MUSICA

http://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2019/04/02/ascoltarono-musica-afghane-frustate-da-talebani-in-un-video_f0526b66-263f-43f0-ac60-fe12063168f7.html



I LEMUROIDEI PRATICANO LO YOGA

<https://www.independent.co.uk/travel/news-and-advice/lemur-yoga-hotel-armathwaite-hall-lake-district-keswick-lemoga-a8850996.html>



SE VINCE CORBYN, ED È MOLTO DIFFICILE, FORSE CI SCAPPA IL GOLPE

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2019/04/03/gruppo-di-soldati-spara-alla-sagoma-del-leader-laburista-corbyn-e-il-video-finisce-in-rete-scandalo-nellesercito-inglese/5084319/>



LA FELICITA'? UCCIDERE UN PICCOLO ELEFANTE .

<https://www.greenme.it/informarsi/animali/31128-trofei-caccia-elefante>



GIUSEPPE SOTTILE. ...ALLA FRUTTA

Poiché la crisi di riproduzione del capitalismo non genera rivoluzioni, bensì barbarie infinita - sicché potremmo considerare i sistemi democratici una delle forme politiche con cui si è compiuto sistematicamente un genocidio di massa iniziato in sordina millenni fa - ciò che residua oramai, ed è a mio parere il punto essenziale, è l'incompatibilità tra il modo di riproduzione del capitalismo e le condizioni materiali-fisiche che ancora lo sostengono (dunque il modo di riproduzione della nostra stessa specie). Il capitalismo è in grado e per quanto di gestire tale contraddizione? Sicché per esempio una analisi in termini di dinamiche del saggio del profitto, del saggio di accumulazione, della produttività, dell'estensione del capitale parassitario (*speculative capital*) etc. non hanno praticamente più alcuna rilevanza. Marx stesso era preoccupato del degrado, della distruzione del metabolismo

sociale, del metabolismo uomo-natura attraverso il lavoro, compiuto dal capitalismo, poiché questo ha reso compiutamente *estraneo* l'uomo alla natura. Qui è la base dell'*antropocentrismo specista* che definisce la "l'immagine del mondo", la vita quotidiana d'un qualunque cittadino nel mondo occidentale, sicché è urgente muoversi nell'analisi del presente in questa direzione, come da tempo gli eco-socialisti. Così è inutile insistere sulla peculiarità del conflitto di classe, poiché è proprio il sistema del lavoro salariato (leggi capitalismo) a vedere lavoratori e apparati industriali in ogni settore attori di questo genocidio ecologizzazione della biosfera. Marx auspicava una comunità "di produttori associati" che regolassero razionalmente tale metabolismo.

Il neonato movimento "guidato" da quella ragazza che sembra provenire da un'altra dimensione su ciò ha posto l'accento (come si dice: oggettivamente). Chi "non pensa altrimenti" ne vede solo una foglia di fico. Il capitalismo delle corporation riuscirà a metabolizzare il movimento, spacciandolo nel senso di uno "sviluppo sostenibile", come già accade da parte dell'ecologismo *mainstream* di questo Paese? O attraverso di esso si arriverà ad un movimento che rifletterà invece ad esempio sul genocidio compiuto dall'agro-business denunciato dalla Carson, sul genocidio compiuto dall'apparato militare-industriale nel secondo dopoguerra con le oltre duemila testate nucleari testate sul pianeta etc.etc. in modo da mettere sotto accusa il sistema, per *crimini di sistema* contro la Vita?

Tra sesta estinzione di massa causa inquinamento (direttamente non legato al *global warming*) e sistema economico agonizzante, la tempesta sembra perfetta.

Riuscirà a risolvere l'abissale incompatibilità, dicevo? Fughe in avanti sulla CO2 vanno in questa direzione. Ora si riporta di una nuova tecnica di ingegneria climatica volta a catturare la CO2 presente in atmosfera per farne una sostanza solida atta ad essere riutilizzata, così come di nuove tecniche in grado di rendere biodegradabile la plastica.

È conciliabile un processo di accumulazione indefinito con una qualche capacità del sistema economico di riciclare gli elementi fisici (materia-energia) che consentono questa accumulazione, per quanto asfittica e che sia in grado di conservare "intatte" le condizioni naturali che finora ha soltanto consumato e non riprodotto-conservato?

Sappiamo che l'apparato tecnico-scientifico, con i suoi innumerevoli ricercatori, è una *dependance* del capitale. Esso, invece di vedere la follia distopica in corso, la sostiene. Quale prova migliore ci può essere data di come il complesso tecnico-scientifico sia un enorme "apparato ideologico di regime" volto a riprodursi secondo le condizioni che lo hanno generato? In una prospettiva ideale, il *primo passo* sarebbe quello di socializzarlo. Certo, tutto comincerebbe a cambiare. Potremmo cominciare a vedere le alternative a questo inferno. Le migliori domande sono quelle che non hanno risposta. Appunto! Dov'è il "soggetto rivoluzionario"?

aprile 2019

<http://www.igbp.net/globalchange/greatacceleration.4.1b8ae20512db692f2a680001630.html>

<http://www.nogeoingegneria.com/tecnologie/carbon-capture/la-co2-come-capro-espiatorio-e-la-via-verso-un-mondo-nuovo/>

<http://www.nogeoingegneria.com/tecnologie/carbon-capture/trovato-il-modo-per-prevenire-una-catastrofe-globale/>

<https://libcom.org/library/review-moishe-postone-capital-beyond-class-struggle>



LE VARIAZIONI DIBOLICHE

Avete visto al cinema *Lincoln* e *Django*? Bene, se pensate che il commercio degli schiavi fosse una cosa che riguardasse solo gli africani vi sbagliate. La tratta degli schiavi coinvolse 10 milioni di innocenti e fece morire 2 milioni di persone, ma esistette anche il commercio degli schiavi bianchi praticato da saraceni e vichinghi che produsse guadagni notevoli. E anche i nostri avi trassero guadagno da questo orrore. Alla tratta parteciparono gli italiani del nono secolo e un viaggiatore racconta di aver visto la deportazione di 12.000 prigionieri verso le coste dell'Africa meridionale, verso il califfato Ommayyade. E chi provvedeva gli schiavi agli arabi? Ma i nostri devotissimi connazionali, che facevano come gli africani del regno di Benin che procuravano schiavi ai portoghesi in cambio di armi. La tratta degli schiavi era un mercato floridissimo con il suo epicentro a Napoli e ad Amalfi. La camorra già esisteva a quei tempi; ora ha diversificato: gli schiavi raccolgono pomodori. I saraceni, pagavano gli italiani per la mercanzia che approdava poi ai lidi africani, all'attuale Tunisia, all'Egitto e raggiungeva anche Costantinopoli. E logicamente esisteva la giustificazione teologica per i saraceni - il male ha spesso una giustificazione teologica - che era, la Jihad, la guerra contro gli infedeli con la divisione del bottino umano e non umano.

In quelle terre abbandonate da Allah tutto era permesso. Si dice che oltre 30.000 prigionieri furono deportati dalla Andalusia a Damasco. Contro gli infedeli negatori di Dio potevi fare e tutto quello che volevi. Le sacre scritture sono stracolme di assurde giustificazione per i massacri e gli orrori. Paolo di Tarso non giustifica forse la schiavitù? Se hai le sacre scritture dalla tua parte massacri e dormi bene. Fai sogni d'oro. E questo immondo traffico contemplava anche la vendita dei bambini. Sulla pelle dei poveri si arricchivano in molti e dopo l'infamia andavano a pregare il proprio Dio. Se il mercato degli schiavi ha fatto soffrire milioni di africani non va dimenticato che milioni di schiavi bianchi sono transitati dai lidi occidentali a quelli africani. In Sicilia questo ignobile traffico veniva praticato dagli emiri del tempo che si destreggiavano in autentiche spedizioni militari per catturare le loro prede e rivenderle. I monaci del tempo inveivano contro l'orrore ma nessuno li ascoltava. Il problema era se gli schiavi si convertivano all'Islam, come ovviamente succedeva per sopravvivenza; se un *Dhimmi*, cioè un infedele cristiano, si convertiva non poteva essere considerato più uno schiavo. Per i musulmani era importante che i cristiani e gli ebrei non si convertissero perché tassati producevano ricchezza. Nei lontani territori dei Vendi, la zona tra le odierne Polonia e Boemia, mercanti Franchi trattavano con mercanti ebrei prigionieri che vendevano come schiavi al califfato, tra cui i castrati che erano merce prelibata. Biondi eunuchi erano una lussuria per depravati arabi. E i cristiani e gli ebrei erano assidui fornitori di questa mercanzia umana. Uno dei più grandi centri della mercificazione degli umani era l'attuale Dublino. Bristol era un altro centro vitale di esportazioni di schiavi verso il califfato. Intorno al 1000 gli inglesi soffrirono continue incursioni da parte dei vichinghi. Le donne catturate precipitavano nell'inferno delle loro lunghe navi. L'odissea di queste disgraziate è inenarrabile per le atrocità subite: stupri di massa violenza di ogni tipo. I sassoni ripetutamente si scontrarono con i vichinghi che conquistarono una vasta regione dell'Inghilterra e furono definitivamente espulsi, dopo la battaglia di Stamford Bridge, che precedette il disastro di Hasting e la conquista normanna del 1066. Dopo, la conquista normanna le incursioni finirono. I normanni erano

una derivazione dei popoli nordici trapiantati nel continente, in Normandia. Questo lascito provocò nel tempo la guerra dei Cento Anni e varie catastrofi per la Francia e l'Inghilterra. Gli assalti per la conquista del bottino si ripeterono continuamente e non furono solo le città costali esposte a questi orrori. Nel 846, dopo aver risalito il Tevere un'incursione dei saraceni raggiunse San Pietro a Roma. Un Arabo decise di scagliare la sua lancia verso un grande crocifisso ligneo e infilzò il buon Gesù, che si beccò una seconda ferita sul costato. La leggenda racconta che il crocifisso sanguinò provocando l'ilarità dei musulmani. I continui assalti e i sanguinosi eventi consolidarono nella psiche cristiana l'idea della vendetta che germogliò negli anni per poi esplodere con le Crociate e la carneficina di Gerusalemme conquistata.

Il 3 agosto del 1835 il governo inglese chiede un prestito di 20 milioni di sterline.

È un prestito colossale per quei tempi. Il prestito equivale al 40% del bilancio nazionale. È per un risarcimento dovuto in seguito all'abolizione della schiavitù.

A questo punto vi domanderete se questo debito mastodontico sia per risarcire gli schiavi? Dal 15mo al 19mo secolo 10 milioni di africani vengono catturati e forzatamente trasportati in condizioni paurose verso le Americhe. Torturati, massacrati, mutilati, buttati nell'oceano e le donne stuprate, vittime di ogni violenza. Madri separate dai loro piccoli, infamie continue. Inenarrabili.

A mezzanotte del primo agosto del 1834 la schiavitù viene abolita.

Vincono William Wilberforce e un gruppo di riformisti della Chiesa Anglicana chiamati i Clapham Saints, ma Spagna e Portogallo, terre benedette da un fecondo cattolicesimo, se ne fregano dell'abolizione inglese e persistono nell'orrore. I loro capitani, che tengono nelle stive delle loro navi masse di africani incatenati in condizioni tremende, hanno le loro cabine - cappelle dove pregano Gesù crocifisso, come i devotissimi mafiosi che sciolgono bambini nell'acido e poi s'inginocchiano davanti all'immagine di Padre Pio o della Vergine Maria. Parlano con il Padreterno mentre gli africani soffocano nelle stive. E non è che non ci siano ribellioni. Ce ne sono nelle Barbados nel 1816, nella Guyana nel 1823 e in Jamaica 60.000 schiavi si ribellano e gli inglesi soffocano la rivolta nel sangue. Vengono fucilati e impiccati 540 africani. Ricordate Spartaco e le croci nella Via Appia? Furono 6000 gli schiavi crocifissi per imporre il volere schiavista.

A questo punto penserete: sacrosanto ricompensare chi è sopravvissuto all'orrore dopo l'abolizione della schiavitù.

Ma non è così.

Quella montagna di sterline serve a risarcire gli schiavisti.

Tu liberi i tuoi schiavi e io ti rimborso. E gli schiavi? Ma chi se frega degli schiavi!

E gli schiavi li posseggono in tanti. La vedova ne ha tre, il vicario due, la prostituta quattro, il nobile gay venti, il macellaio sei, l'avvocato dodici, il prete che si flagella ogni sera cinque, ognuno ha il suo schiavo e tutti vengono risarciti ma oltre il 50% del totale dei rimborsi finisce al 6% degli schiavisti, quelli con le piantagioni stracolme di schiavi; 800.000 per essere precisi. L'1% la spunta sempre.

Avete un'idea quanti erano i possessori di schiavi? 47.000!

Nel diario di un certo Thomas Thislewood si legge che il brav'uomo ha copulato (stuprando?) 3852 volte con 136 schiave e ne va fiero. Femminicidio? Femminicidio al cubo.

A questo punto vi domanderete ma questo benedetto debito dopo quanto tempo è stato estinto?

Ed ecco che si giunge al punctum dolens. Il Tesoro - che ha cominciato a twittare come Trump (ormai una malattia a 140 caratteri nella psiche della specie) il 9 febbraio informa il popolo sovrano che il famoso debito per risarcire gli schiavisti è stato trionfalmente estinto nel 2015.

Nel 2015? Il tesoro ha pagato l'ingente debito dal 1835 al 2015?

E il popolo sovrano ha pagato con le sue tasse il debito sanguinolento senza accorgersene?

Proprio così. Sembra incredibile ma è successo proprio questo.

Il popolo sovrano ha sborsato le sue sterline per estinguere il debito con gli schiavisti per 180 anni.

La vecchina con una pensione da fame ha pagato per tutta la sua vita il debito agli schiavisti.

Così funziona il mondo. Ma per molti gli schiavi erano selvaggi senza anima, come gli animali.

Come gli abitanti non umani di questo triste pianeta ove imperversa una specie dominante con le mani e la psiche intrise di sangue.



UNA MALATTIA FA SVANIRE 500 SPECIE DI ANFIBI IN 50 ANNI

<https://www.focus.it/ambiente/animali/la-malattia-piu-letale-di-sempre>

<https://www.theguardian.com/environment/2019/mar/29/deadly-skin-eating-fungal-disease-wipes-out-90-amphibian-species-in-50-years>



GLI SCEMI DELLA TERRA ACCANTO

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2018/12/27/i-terraplattisti-sono-degli-idioti-noi-non-siamo-poi-tanti-piu-svegli/4859680/>



LA SPECIE ASSASSINA: IL CALO DELLE GIRAFFE DA 157.000 A 97.000 IN 30 ANNI

<https://www.focus.it/ambiente/animali/giraffe-a-rischio-estinzione>



LA VERA STORIA DI DUMBO

<https://www.greenme.it/informarsi/animali/31044-jumbo-dumbo-vera-storia>

E QUELLA ATTUALE

https://www.greenme.it/informarsi/animali/31175-dumbo-thailandia-cucciolo-elfante-maltrattamenti?utm_source=newsletter_1577&utm_medium=email&utm_campaign=verde-quotidiano



LA CITTA' DEI GATTI

<https://www.youtube.com/watch?v=m2hYHw6G96c&feature=youtu.be>



CANI CHE PERCEPISCONO L'EPILESSIA

<https://imieianimali.it/cani-percepiscono-attacchi-epilettici/>



L'OSPEDALE PER GLI ELEFANTI IN INDIA

<https://www.greenme.it/informarsi/animali/31078-ospedale-elfanti-india>



LA PESCA INTENSIVA CHE HA PRODOTTO L'ORRORE DEI DELFINI MUTILATI

<https://www.greenstyle.it/centinaia-delfini-mutilati-spiagge-francia-293655.html>



LE AQUILE MORTE NELLA VAL NERINA

<https://www.greenme.it/informarsi/animali/31033-volpe-aquile-morte-val-nerina>



TOM ADOTTA L'AGNELLO

<https://www.dailymail.co.uk/news/article-6896627/Lamb-adopted-dog-mother-dies-unlikely-pair-curl-BED-together.html>

<https://www.youtube.com/watch?v=eCkPwgOPx1I>

RELAX

https://www.youtube.com/watch?v=tfJe6ioN_LI&list=RDdX_wvYfjTil&index=3

<https://www.youtube.com/watch?v=uS90B4sZf7U>